

CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 novembre 2011  
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA  
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito nella sede di via Verdi per la seduta dedicata, tra l'altro, alla Revisione dell'art. 16 del Regolamento Edilizio relativo alla Definizione e compiti della Commissione Edilizia.

La prima ora dei lavori è stata dedicata allo svolgimento dei quesiti a risposta breve (question time) presentati dai Consiglieri Moretto, Palmieri, Rinaldi e Vasquez.

La prima interrogazione del consigliere Moretto ha riguardato il problema della potatura degli alberi in Corso Meridionale e, più in generale, la questione della tutela del verde in città.

L'Assessore all'ambiente, Tommaso Sodano, ha concordato sulla necessità di una inversione di tendenza rispetto al passato ed ha annunciato una riorganizzazione per colmare la frammentazione di competenze in materia tra centro e Municipalità. Il consigliere Palmieri ha chiesto all'Assessore alla sicurezza, Giuseppe Narducci, informazioni sui pareri rilasciati dai competenti uffici comunali per gli eventi organizzati a Castel Sant'Elmo. L'Assessore ha spiegato che le autorizzazioni per lo svolgimento di questi eventi spetta alla Soprintendenza speciale del polo museale della città di Napoli e che i pareri sulla sicurezza spettanti all'Amministrazione saranno rilasciati in modo rigoroso. La terza e ultima interrogazione, a firma dei consiglieri Rinaldi e Vasquez, ha avuto ad oggetto il controllo svolto il 25 ottobre scorso dalla Polizia Municipale presso il servizio politiche sociali del Comune con modalità definite "irrispettose nei confronti del personale". L'Assessore alle Politiche sociali, Sergio D'Angelo, ha chiarito di non aver sollecitato alcun intervento, mentre l'Assessore al Personale, Bernardino Tuccillo, ha spiegato che si è trattato di un atto dovuto a seguito di una delega di indagini della Procura alla Polizia Municipale per verificare ipotesi di assenteismo. Saranno effettuati, ha assicurato, accertamenti per verificare che le modalità di svolgimento dei controlli non siano state offensive della dignità del personale.

I lavori del Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, sono iniziati nella sede di via Verdi, alla presenza di 38 consiglieri.

APPELLO

Sindaco: Luigi de Magistris: presente;  
Addio Gennaro: assente;  
Attanasio Carmine: presente;  
Beatrice Amalia: presente;  
Borriello Antonio: presente;  
Borriello Ciro: assente;  
Caiazza Teresa: presente;  
Capasso Elpidio: presente;  
Castiello Gennaro: assente;  
Coccia Elena: presente;  
Crocetta Antonio: assente;  
Esposito Aniello: presente;  
Esposito Gennaro: presente;  
Esposito Luigi: presente;

Fellico Antonio: assente;  
Fiola Ciro: assente;  
Formisano Giovanni: presente  
Frezza Fulvio: presente  
Fucito Alessandro: assente;  
Gallotto Vincenzo: presente;  
Grimaldi Amodio: presente;  
Guangi Salvatore: presente;  
Iannello Carlo: assente;  
Lanzotti Stanislao: assente;  
Lebro David: presente;  
Lettieri Gianni: presente;  
Lorenzi Maria: presente;  
Luongo Antonio: assente;  
Madonna Salvatore: presente;  
Mansueto Marco: assente;  
Maurino Arnaldo: assente;  
Molisso Simona: assente;  
Moretto Vincenzo: presente;  
Moxedano Francesco: presente;  
Mundo Gabriele; assente;  
Nonno Marco: presente;  
Pace Salvatore: presente;  
Palmieri Domenico: presente;  
Pasquino Raimondo: presente;  
Rinaldi Pietro: presente;  
Russo Marco: presente;  
Santoro Andrea: assente;  
Schiano Carmine: presente;  
Sgambati Carmine: presente;  
Troncone Gaetano: presente;  
Varriale Vincenzo: presente;  
Vasquez Vittorio: presente;  
Verneti Francesco: presente;  
Zimbaldi Luigi: presente.

Ai sensi dell'art.37 del Regolamento sono intervenuti i consiglieri: Coccia, Sgambati, Moretto, Nonno, Fellico, Santoro e Attanasio.

I lavori dell'Assemblea sono proseguiti con l'informativa dell'Amministrazione sulla questione rifiuti e sull'America's cup. Sul primo punto, il Vice Sindaco e Assessore all'Ambiente, Tommaso Sodano, ha spiegato che lo slittamento sull'estensione della raccolta porta a porta, che avrebbero dovuto portare alla copertura, entro fine anno, di 325 mila abitanti, è stato causato dalla mancata aggiudicazione di due lotti della gara bandita da Asia per la fornitura del materiale necessario. Entro il 31 dicembre, pertanto, dovrebbero essere 240 mila i cittadini coinvolti nel programma di raccolta porta a porta, che vedrà, a partire dal 28 novembre, coinvolto anche il quartiere di Posillipo. Per ampliare ancora di più la platea della popolazione coinvolta, e arrivare alla quota di 500 mila abitanti prevista dall'accordo formalizzato con l'ex Ministro all'Ambiente Prestigiacomò, sarà necessario che il nuovo responsabile del dicastero competente eroghi il contributo di 5 milioni di euro da sommare alla quota aggiuntiva garantita dal Conai. Nel frattempo, ha spiegato Sodano, è stata potenziata la raccolta con le isole ecologiche mobili e rinnovata l'ordinanza che riduce la diffusione di stoviglie monouso e aggrava le sanzioni amministrative per chi sversa rifiuti fuori dagli

orari consentiti o in modo non corretto. Annunciato anche il potenziamento dei controlli con il ricorso agli ausiliari ambientali che affianchino i 20 agenti di polizia ambientale. Con l'estensione delle campagne di sensibilizzazione della cittadinanza previste nelle prossime settimane, ha concluso Sodano, si punta a raggiungere entro fine anno il dato del 25% di raccolta differenziata. Annunciata anche la conclusione dell'accordo di transazione tra l'Asia e la Lavajet per la proroga del contratto, in scadenza il prossimo 31 dicembre, al 31 marzo e la probabilità di poter annunciare la prima partenza delle navi di rifiuti verso l'Olanda già la prossima settimana. Sull'America's cup, il Vice Sindaco ha posto l'attenzione sul grande ritorno di immagine che la città sta avendo a seguito dell'annuncio della scelta di Napoli come sede di due delle tappe della competizione velica. Molte le imprese che hanno partecipato alla gara, a dimostrazione, ha detto, della bontà del progetto. Quanto all'autorizzazione del Ministero dell'Ambiente per l'utilizzo della colmata, si è in attesa degli ulteriori accertamenti di carotaggio richiesti dallo stesso Ministero, preliminari al parere definitivo, in vista della data del 25 novembre fissata per l'aggiudicazione della gara.

Al termine dell'informativa dell'Amministrazione, è stata ritirata, su richiesta dell'Ufficio di Presidenza, la delibera di iniziativa consiliare di modifica dell'art. 37 dello Statuto del Comune. Approvata a maggioranza, con l'astensione del consigliere Palmieri e il voto contrario del consigliere Moretto, la deliberazione di G.C. 1003/2011 di ratifica della variazione di bilancio relativa all'esercizio 2011 e conseguente variazione del Piano esecutivo di gestione. Approvate, invece, all'unanimità la deliberazione di G.C. n. 1005/2011 di ratifica per l'approvazione della ripartizione tra Comune e Provincia di Napoli del contributo statale per il finanziamento dei lavori socialmente utili dell'area napoletana e la deliberazione di G.C. n. 1041/2011 di variazione di bilancio per la fornitura di presidi speciali ad alunni diversamente abili. Prima della trattazione del successivo punto all'ordine dei lavori, la nomina di 3 consiglieri quali membri dell'Osservatorio sul decentramento comunale, l'Assemblea ha sospeso brevemente i lavori. Alla ripresa, presenti 44 consiglieri, è stata decisa all'unanimità, su proposta del consigliere Fiola, l'inversione dell'ordine dei lavori e la discussione della deliberazione di G.C. n. 908/2011 di revisione dell'art. 16 del Regolamento edilizio relativo alla definizione e ai compiti della Commissione Edilizia. La discussione sulla delibera di proposta al Consiglio per la revisione dell'articolo 16 del Regolamento edilizio - Definizione e compiti della Commissione Edilizia (n. 908/2011) è stata introdotta dalla relazione dell'Assessore all'Urbanistica De Falco il quale ha illustrato le motivazioni della proposta, e cioè lo snellimento e la velocizzazione delle procedure in materia edilizia, ed ha ricordato che la stessa va inquadrata in un processo più ampio che vede la istituzione della Commissione Urbanistica prevista nel Piano Regolatore, mai costituita finora, e in quello dell'attivazione delle procedure telematiche per le pratiche, sia per la Dichiarazione di Inizio Attività, già possibile, che per i permessi per costruire. Il dibattito è iniziato con l'intervento del Presidente della Commissione Diritti e Sicurezza, Gaetano Troncone, che ha illustrato il lavoro svolto dalla commissione congiuntamente alla Commissione Urbanistica e con la partecipazione dell'Assessore De Falco, dibattito che, tuttavia, non si è concluso con l'espressione di un parere ma con la decisione di rinviare al Consiglio la proposta pur essendo prevalente, in Commissione, l'orientamento per l'accoglimento positivo della proposta. Al dibattito hanno preso parte la consigliera Teresa Caiazzo la quale, in considerazione dell'importanza di tutelare la qualità urbana e non condividendo il restringimento delle prerogative della Commissione Edilizia soprattutto sugli aspetti architettonici, ha proposto di mantenere la formulazione attuale e richiesto che la decisione del Consiglio in merito venisse differita. Trasformata in "pregiudiziale" al termine del dibattito, la proposta della consigliera di rinviare ogni decisione in merito è stata

respinta a maggioranza dal Consiglio con l'astensione di Antonio Borriello, Zimbaldi, del gruppo della Federazione della Sinistra e del PdL Napoli. Il dibattito è proseguito con gli interventi dei consiglieri Lebro, Moretto, Iannello, Fucito, Gennaro Esposito e Moxedano i quali hanno trattato diversi aspetti della questione ed illustrato gli ordini del giorno presentati. Nella replica l'Assessore De Falco ha ringraziato per l'elevata qualità del dibattito svolto e ribadito l'utilità della modifica del regolamento edilizio sia per evitare sovrapposizioni di competenze – è agli uffici dell'edilizia che spetta ormai per legge il controllo sulla conformità degli interventi edilizi – sia per velocizzare le procedure, facendo l'esempio del condono per la chiusura del quale, approvata la modifica, si potrebbero dimezzare i tempi rispetto ai ben 9 anni necessari attualmente. Il Consiglio ha quindi approvato all'unanimità i due ordini del giorno presentati sull'argomento. Il primo – con primi firmatari Lebro e Santoro – chiede l'istituzione dello strumento previsto dal Regolamento edilizio per garantire la pubblicità degli atti urbanistici ed edilizi, cioè l'Atlante della Città di Napoli.

Di seguito il testo.

“Il Consiglio Comunale in riferimento alle possibili modifiche al regolamento ed ai poteri della commissione edilizia, tese a velocizzare e snellire i processi amministrativi, ritenendo più che mai necessario sempre implementare la pubblicità e l'accesso agli atti, chiede al Sindaco e alla Giunta di istituire ed attuare l'art. 49 e 50 del regolamento edilizio (delibera di Consiglio comunale n.294 del 13 novembre 1998).

L'istituzione dell'atlante edilizio della città di Napoli e la relativa pubblicità dei provvedimenti amministrativi, doterà la città intera della possibilità di conoscere e monitorare la crescita e i grandi cambiamenti in atto.

Inoltre si chiede che tale istituzione abbia una collocazione adeguata indipendente dagli uffici di competenza rappresentando così un vero Urban City o URP dell'Urbanistica e dei processi edilizi”.

Il secondo ordine del giorno, proposto dal presidente della Commissione Urbanistica Iannello, impegna la Giunta a dotare di ulteriori adeguate figure professionali il dipartimento Urbanistica al fine di migliorare il controllo dell'Amministrazione sugli aspetti del disegno urbano e architettonico e di salvaguardia dei valori ambientali.

Ecco il testo.

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta:

- Ad implementare la dotazione di personale del dipartimento di Urbanistica attraverso la destinazione a tale ufficio di adeguate figure professionali;
- Ad assegnare queste nuove unità di personale all'esame del PUA (Piano Urbanistico Attuativo), al fine di migliorare, in particolare, il controllo dell'Amministrazione sugli aspetti del disegno urbano e architettonico e della salvaguardia dei valori ambientali;
- Ad implementare l'istruttoria relativa al rilascio di permessi di costruire al fine di garantire l'attuazione delle medesime finalità di cui al punto b, anche attraverso ulteriori unità di personale tecnico qualificato

La votazione sulla proposta di delibera si è svolta con appello nominale (richiesto dal consigliere Moretto) ed ha avuto il seguente esito: 29 favorevoli, 6 contrari e 7 astenuti.

Il Consiglio ha, quindi, deciso di rinviare alla prossima seduta utile la nomina di tre consiglieri quali membri dell'Osservatorio sul Decentramento. In chiusura, il Consiglio

ha anche approvato all'unanimità l'Ordine del giorno che impegna il Sindaco ad intervenire presso la Regione Campania per scongiurare la chiusura – almeno fino all'entrata in funzione dell'Ospedale del Mare - dei presidi di pronto soccorso degli ospedali Acalesi e San Gennaro e la delocalizzazione del presidio Asl di Chiaiano. Ecco il testo integrale dell'ordine del giorno.

**“Premesso**

che il Commissario Straordinario della ASL NA 1 ha varato un provvedimento di chiusura dei presidi di Pronto Soccorso dell' Ospedale “San Gennaro” e dell' Ospedale “ Ascalesi ” rispettivamente entro la fine del corrente mese di Novembre e del prossimo mese di Dicembre 2011;

che tale decisione non risulta conforme al crono programma di attuazione del Piano Sanitario Regionale, in quanto il previsto dispositivo deve corrispondere all'avvenuta apertura dell' Ospedale del Mare;

**Considerato**

che recentemente sono stati chiusi anche i presidi di Pronto Soccorso del C.T.O. E dell'Ospedale “ Incurabili” ;

che, pertanto, nei popolatissimi quartieri della Stella e di San Lorenzo Vicaria il servizio di Pronto Soccorso viene attualmente garantito solo dagli' Ospedali San Gennaro e Ascalesi;

che il Pronto Soccorso del solo Ospedale San Gennaro eroga servizi ad un bacino di utenza pari a 130.000 persone, ed effettua circa 3.000 interventi all'anno ed altrettanti l' Ospedale Ascalesi;

che pertanto tale carico di lavoro e servizi andrebbe ad aggravare ulteriormente il sovraccarico di utenza e domanda esistente presso strutture quali l'A.O.R.N Cardarelli ed il Loreto Mare, già in difficoltà per la citata chiusura del Presidio Sanitario C.T.O. e Incurabili ;

che è responsabilità della Politica e delle istituzioni preposte garantire il contenimento della spesa sanitaria intervenendo con forza sulle inefficienze salvaguardando, al tempo stesso, i servizi essenziali per i cittadini.

**Rilevato**

la contrarietà condivisa e l'esteso malcontento che l'annunciato  
Consiglio Comunale di Napoli

provvedimento ha scatenato tra i cittadini ,e che continua ad esprimersi in, varie forme di organizzazione, lotta e protesta ( Comitati, Sit-in, petizioni, presidi permanenti ecc.) che hanno visto la partecipazione e la sinergia tra cittadini e istituzioni decentrate;

**Impegna  
Il Sindaco**

nella sua qualità di prima Autorità Sanitaria cittadina, ad intervenire, nei confronti della Regione Campania, affinché il provvedimento del Commissario Straordinario della ASL NA 1, che dispone la chiusura dei presidi di Pronto Soccorso dell' Ospedale Ascalesi e San Gennaro, venga ritirato fino alla effettiva apertura dell'Ospedale del Mare ed evitando la delocalizzazione del presidio ASL di Chiaiano”.